

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4014 del 18/07/2024
Oggetto	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) - Ditta TFL ITALIA SPA
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4171 del 18/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciotto LUGLIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 11404/2023

Oggetto: D.Lgs. 152/06¹– L.R. n° 09/15² – Ditta TFL ITALIA S.p.A. - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC di lavorazione oli di origine vegetale e animale (di cui al punto 4.1 Fabbricazione di prodotti chimici organici, lettera m) tensioattivi e agenti di superficie dell'Allegato VIII alla parte II, del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.) ubicato in Comune di Medicina, in via Volta n° 530

LA RESPONSABILE DI ARPAE – AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Richiamato il Decreto Legislativo del 04 Marzo 2014 n° 46, recante "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" e il Decreto Legislativo del 29 giugno 2010 n° 128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n° 69", che hanno integrato il D.Lgs. n° 152/2006.

Richiamati, in particolare, la Parte Seconda, Titoli I e III-bis del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., contenente i "Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)", gli articoli n° 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n° 29-ter "Domanda di autorizzazione integrata ambientale", n° 29-quater "Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale", n° 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e n° 29-octies "Rinnovo e riesame".

Vista la Legge Regionale dell'Emilia- Romagna n° 9 del 16 luglio 2015, che ha modificato e integrato la L.R. n° 21 del 11 ottobre 2004, in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.

Vista la Legge Regionale n° 13/2015 che, a partire dal 1/1/2016, assegna le funzioni in materia di autorizzazioni all'ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta regionale n° 1198 del 30/07/2007, con la quale sono stati emanati indirizzi per le Autorità Competenti, in merito allo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1113 del 17/08/2011 "Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni provinciali per i rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA)";
- il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 e le deliberazioni della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009, relative all'individuazione delle spese istruttorie per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 1795 del 31/10/2016, "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n° 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n° 2170/2015", che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC) di ARPAE territorialmente competente, ora Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM) per il territorio di Bologna, spetta l'adozione dei provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Richiamata l'Autorizzazione alle emissioni rilasciata alla ditta Industria Chimica Fine S.r.l. dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 9128 del 22.01.2010 e volturata alla ditta TFL ITALIA Spa con Determinazione dirigenziale n° 2315 del 08/05/2023 rilasciata da ARPAE.

Vista l'istanza³ di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata, ai sensi di quanto disposto all'articolo 29-ter del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., dall'azienda TFL ITALIA S.p.A. sul Portale Regionale IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) in data 26/09/2023 e successivamente completata in data 18/12/2023, relativa all'attività di lavorazione oli di origine vegetale e animale (di cui al punto 4.1 Fabbricazione di prodotti chimici organici, lettera m) tensioattivi e agenti di superficie dell'Allegato VIII alla parte II, del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.), situata in Comune di Medicina, in via Volta n° 530;

Assunto che, alla data di rilascio della presente Autorizzazione, il riferimento relativo all'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) e/o BAT per il settore e per la determinazione dell'efficienza energetica, sono costituiti da:

- BREF Comunitario "Reference Document on Best Available Techniques for the Manufacture of Fine Organic Chemical (agosto 2006) – August 2006, elaborato dal IPPC Bureau di Siviglia della Commissione Europea (BREF OFC);
- DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2016/902 DELLA COMMISSIONE del 30 maggio 2016 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, sui sistemi comuni di trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica (BATC CWW);
- DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2022/2427 DELLA COMMISSIONE del 6 dicembre 2022 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali, per i sistemi comuni di gestione e trattamento degli scarichi gassosi nell'industria chimica (BATC WGC);
- BREF Comunitario "Reference Document on Best Available Techniques for Energy Efficiency (February 2009) – Febbraio 2009, elaborato dal IPPC Bureau di Siviglia della Commissione

³ Assunta agli atti con protocollo PG/2023/162965 del 26/09/2023 e completata in data 18/12/2023 con PG/2023/214727 ed in data 20/12/2023 con PG/2023/216656;

Europea;

e che per gli aspetti riguardanti la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", il riferimento è costituito da:

- "Reference Report on Monitoring (ROM) under the Industrial Emissions" (edizione di luglio 2018).

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 09/15, a cura di ARPAE AACM, è stato pubblicato l'avviso di deposito della documentazione di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n° 2 del 3/01/2024 (Parte Seconda);
- in data 6/2/2024 si è svolta la 1^a Seduta della Conferenza dei Servizi⁴, finalizzata all'illustrazione e valutazione della documentazione inerente la domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, dalla quale è emersa la necessità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata;
- ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n° 21/2004 e s.m.i e dell'art. 29-*quater* del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i., in data 9/2/2024 è stata trasmessa la richiesta⁵ di integrazioni al Gestore dell'impianto, con contestuale sospensione del procedimento amministrativo;
- in data 10/05/2024, la ditta TFL Italia S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa⁶ richiesta;
- in data 17/06/2024, è stato trasmesso⁷ lo Schema di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al Gestore, per l'espressione delle proprie controdeduzioni, che la ditta ha inviato⁸ in data 27/06/2024;

Preso atto che, in sede della seduta conclusiva⁹ della Conferenza dei Servizi del 10/07/2024, si è svolto il contraddittorio con la ditta per la discussione dello Schema di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n° 9/2015, e si sono assunte le decisioni in merito al rilascio dell'AIA.

Visti:

- i pareri favorevoli¹⁰ del Comune di Medicina relativi alla conformità urbanistico-edilizia ed al nulla osta acustico allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- l'autorizzazione agli scarichi rilasciata¹¹ dal Comune di Medicina, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e a cui si rimanda per le specifiche prescrizioni in esso stabilite;

⁴ Conferenza dei Servizi in modalità sincrona svolta in modalità di videoconferenza, indetta e convocata con nota agli atti con protocollo PG/2023/217162 del 21/12/2023 e verbalizzata con protocollo PG/2024/24949 del 8/2/2024;

⁵ Nota agli atti con protocollo PG/2024/25804 del 9/2/2024 ;

⁶ Assunta agli atti con protocollo PG/2024/86226 del 10/05/2024;

⁷ Nota agli atti con protocollo PG/2024/111219 del 17/06/2024;

⁸ Assunte agli atti con protocollo PG/2024/119211 del 27/06/2024;

⁹ Convocata con nota PG/2024/111701 del 18/06/2024;

¹⁰ Nota assunta con PG/2024/131389 del 17/07/2024 e PG/2024/131392 del 17/07/2024;

¹¹ Nota assunta con PG/2024/131392 del 17/07/2024;

- le prescrizioni del Sindaco di cui agli articoli 216 e 217 del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265, mediante Decreto di classificazione di industrie insalubri¹², ai sensi del DM 05/09/1994, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e a cui si rimanda per le specifiche prescrizioni in esso stabilite;
- il parere¹³ idraulico favorevole espresso dal Consorzio della Bonifica Renana, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e a cui si rimanda per le specifiche prescrizioni in esso stabilite;
- il parere¹⁴ favorevole allo scarico in pubblica fognatura con prescrizioni espresso da Hera S.p.A. - Direzione Acqua, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e a cui si rimanda per le specifiche prescrizioni in esso stabilite;

Visto il parere favorevole espresso nella seduta di conferenza conclusiva dalla AUSL di Imola;

Visto il parere¹⁵ di competenza espresso da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale – Servizio Territoriale di Bologna, relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione.

Dato atto che sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n° 159 e s.m.i. inerente la documentazione antimafia¹⁶, per cui è in fase di verifica la sussistenza a carico della società di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del suddetto decreto. Essendo decorso il termine di cui all'art. 88, comma 4-bis dello stesso decreto, è altresì stata acquisita¹⁷, l'autocertificazione prevista ai sensi del successivo articolo art. 89, per tutti i soggetti individuati all'art. 85.

Considerato che il Gestore è, comunque, tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, anche in caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto.

Vista la L.R. n° 13/2015, che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.

Determina

a) di rilasciare alla Ditta TFL ITALIA S.p.A., nella persona del Gestore protempore, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC di lavorazione oli di origine vegetale e animale (di cui al punto 4.1 Fabbricazione di prodotti chimici organici, lettera m) tensioattivi e agenti di superficie dell'Allegato VIII alla parte II, del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.) ubicato in Comune di Medicina, in via Volta n° 530

¹² Nota agli atti con protocollo PG/2024/131523 del 17/7/2024;

¹³ Nota agli atti con protocollo PG/2024/129557 del 15/7/2024;

¹⁴ Nota agli atti con protocollo PG/2024/131745 del 17/7/2024;

¹⁵ Nota agli atti con protocollo PG/2024/131844 del 18/7/2024;

¹⁶ Protocollo Banca Dati Nazionale Antimafia Numero Protocollo PR_MIUTG_Ingresso_0043855_20240208;

¹⁷ Nota agli atti con protocollo PG/2024/119211 del 27/06/2024;

La validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. L'installazione dovrà essere condotta con le modalità tecniche, prescrizioni e condizioni previste nel presente atto e negli Allegati I-VII che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente AIA. Il presente provvedimento di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, **revoca e sostituisce** le seguenti autorizzazioni già di titolarità della ditta:

Autorizzazione	Ente competente/Estremi atto	NOTE
Autorizzazione all'emissione in atmosfera	Provincia di Bologna P.G. n° 9128 del 22.01.2010	Autorizzazione all'emissione in atmosfera ottenuta da Industria Chimica Fine S.r.l.
Volturazione dell'Autorizzazione all'emissione in atmosfera	ARPAE AACM Determinazione dirigenziale n° 2315 del 08/05/2023	Volturazione della suddetta autorizzazione alla TFL ITALIA SpA

2. Nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni ad ARPAE AACM, anche nelle forme dell'autocertificazione, ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, allegando la documentazione completa prevista per le verifiche antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i..
3. Il gestore deve presentare preventivamente le eventuali modifiche di impianto, rispetto all'assetto impiantistico autorizzato, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) e l-bis) del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i. e secondo le indicazioni riportate nella Circolare Esplicativa della Regione Emilia Romagna prot. PG/2008/187404 del 01/08/2008, sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i..
4. Le attività di controllo programmato, relative alla presente autorizzazione, sono svolte da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana (APAM), ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*decies* comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i. e dell'art. 14, comma 2 della L.R. n° 21/04 e s.m.i..
ARPAE APAM - Servizio Territoriale di Bologna, può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del Gestore e, a tal fine, solo quando appositamente richiesto, il gestore deve comunicare, a mezzo PEC, ad ARPAE APAM - Servizio Territoriale di Bologna, con sufficiente anticipo, le date previste per gli autocontrolli.
Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate da ARPAE APAM, saranno oggetto di eventuali adempimenti amministrativi e verranno inviate alla competente Autorità Giudiziaria, nel caso si rilevassero violazioni penalmente rilevanti.
5. Le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, sostenute da ARPAE APAM, esclusivamente nell'adempimento delle attività obbligatorie e previste dal piano di monitoraggio e controllo, sono a poste a carico del gestore dell'impianto e sono determinate dal DM 24 aprile 2008 e dalle deliberazioni della Giunta Regionale n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009.

6. Il Gestore ha provveduto al pagamento delle tariffe istruttorie di AIA per un importo pari a 4.300 €, per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, calcolando gli importi sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009.

Dalla verifica di congruità del calcolo effettuato, secondo i metodi sopraccitati, risulta che l'importo esatto delle tariffe istruttorie da corrispondere per il rilascio dell'AIA è di 6.700 € e, pertanto, **il Gestore dovrà provvedere al pagamento della quota residua di 2.400,00 €, entro 30 giorni dal ricevimento del bollettino PagoPA emesso da ARPAE a seguito del rilascio della presente Autorizzazione Integrata Ambientale.**

7. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*octies*, il presente provvedimento è soggetto a riesame:

- qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-*octies*, comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i., alle lettere a) e b);
- qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-*octies*, comma 4 del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i., alle lettere a), b), c), d) ed e).

8. **Il termine massimo per il riesame**, stabilito dall'art. 29-*octies*, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **è pari a dieci anni a decorrere dalla data di rilascio del presente provvedimento** di Autorizzazione Integrata Ambientale.

9. A seguito della comunicazione di riesame da parte dell'Autorità Competente, il gestore dovrà presentare **al massimo entro 6 mesi dalla data di ricezione della suddetta comunicazione**, sul portale web IPPC-AIA, la documentazione necessaria al riesame delle condizioni di autorizzazione, come specificato al comma 5 dell'art. 29-*octies* del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i..

10. La presente autorizzazione deve essere mantenuta valida fino al completamento delle procedure previste al punto "Gestione del fine vita dell'impianto" dell'Allegato I alla presente Autorizzazione.

11. Il presente atto sarà pubblicato sul sito ARPAE, sul portale regionale AIA-IPPC e per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale, a cura ARPAE AACM, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia Romagna.

12. Sono fatte salve le norme, i regolamenti, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, previste dalle normative vigenti anche se non espressamente indicate nel presente atto.

13. ARPAE AACM, esercita i controlli di cui all'art. 29-*decies* del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE APAM - Servizio Territoriale di Bologna, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione.

14. ARPAE AACM, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.

15. la presente autorizzazione si rilascia ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. sotto condizione risolutiva. Qualora dovessero essere comunicate dalla prefettura informazioni interdittive di cui all'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., la presente autorizzazione si intenderà revocata.

b) di stabilire che la presente autorizzazione è costituita complessivamente da n° 7 pagine e da n° 7 allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

ALLEGATO I: Condizioni dell’Autorizzazione Integrata Ambientale – TFL ITALIA S.p.A.

ALLEGATO II: Confronto con le BAT Conclusions –TFL ITALIA S.p.A.

ALLEGATO III: Pareri conformità urbanistica e nulla osta acustico Comune di Medicina

ALLEGATO IV: Autorizzazione agli scarichi del Comune di Medicina

ALLEGATO V: Decreto di classificazione di industrie insalubri, ai sensi del DM 05/09/1994

ALLEGATO VI: Parere idraulico del Consorzio della Bonifica Renana

ALLEGATO VII: Parere Hera S.p.A. Direzione Acqua per scarico in pubblica fognatura

- c) di ricordare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente Provvedimento.

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁸

*(lettera firmata digitalmente)*¹⁹

¹⁸ Ai sensi del Codice dell’Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato confermato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l’incarico di Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

¹⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del “Codice dell’Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l’articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell’Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.